

Pregando con i «messaggini» di Bergoglio

«Si amo tutti peccatori, ma Dio ci guarisce con un'abbondanza di grazia, misericordia e tenerezza». Con questo

tweet postato ieri pomeriggio, i messaggini papali diffusi attraverso il social network più telegрафico del panorama digitale hanno toccato quota 181 a partire dal primo, datato 17 marzo, appena quattro giorni dopo l'elezione («Cari amici vi ringrazio di cuore e vi chiedo di continuare a pregare per me. Papa

I primi 6 mesi di «cinguettii» del Pontefice in un libro che permette di conoscerne meglio il grande cuore. E di meditare con le sue parole

Francesco»). Giorno dopo giorno, ci siamo abituati a leggerli (raccogliendoli sul sito www.avvenire.it, che ha una sezione apposita) come pensieri singoli ispirati da una riflessione di giornata, uno spunto concreto, un fatto, un'idea, ma quel che è sinora mancato è lo sguardo d'insieme. E se per la natura stessa del mezzo questa operazione è in genere superflua, per i tweet del Papa è invece una fonte ulteriore per conoscere il cuore di

Francesco, sintonizzarsi su ciò che gli sta a cuore, capire qualcosa in più della sua singolarissima capacità comunicativa. A raccogliere in sequenza i primi sei mesi di tweet del Papa è ora la Libreria editrice vaticana che con *I messaggi del Papa su Twitter* (72 pagine, 8 euro) offre l'antologia di questa nuova forma di magistero in pillole, pensieri spirituali a misura di smartphone. Copertina rigida, carta di qualità, impaginazione vivace e le belle foto di

Giovanni Chiaramonte sono le scelte editoriali per valorizzare quello che, guardato bene, diventa un vero e proprio libro per la preghiera personale in compagnia del



Papa. Un modo per meditare, insieme ai 10 milioni di follower che in tutto il mondo lo seguono su Twitter, frasi rapide e incisive capaci di stamparsi nella mente e di consegnarci una sintesi efficace di quel che Francesco ci va dicendo in omelie, discorsi, udienze e messaggi. (E.O.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA